



## VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 4 DEL 16-12-2022

Il giorno 31 dicembre 2022 in via telematica su piattaforma GMeet, alle ore 15.00 regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Direttivo AIC per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale CD 20.07.2022;
2. Resoconto Convegno di Napoli;
3. Pubblicazione contributi Convegno di Napoli nel Bollettino del 2022;
4. Comitato editoriale, referaggi e referee;
5. Innovazione ristrutturazione del portale dell'Associazione: esame del preventivo della ditta attualmente incaricata (allegato via email);
6. Convegno AIC 2023
7. Adeguamento Associazione a dettati del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, recante "Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili" (c.d. decreto fiscale 2022);
8. Varie ed eventuali

Il quadro dei Consiglieri presenti/assenti, eletti e istituzionali risulta dal seguente prospetto:

CONSIGLIERE	RUOLO	PRESENTE	ASSENTE
Giuseppe Scanu	Presidente	X	
Andrea Favretto	Vicepresidente		X
Milena Bertacchini	Segretaria		X
Giovanni Mauro	Tesoriere		X
Angelo Besana	Consigliere	X	
Giuseppe Borruso	Consigliere		X
Elena Dai Prà	Consigliere	X	
Cinzia Podda	Consigliere		X
Mariagiovanna Riitano	Consigliere	X	
Paola Zamperlin	Consigliere	X	
Andrea Cantile	Rappresentante IGM	X	
Manuela Milli	Rappresentante IIM		X
Marco Pantaloni	Rappresentante ISPRA	X	
Franco Maggio	Direttore Catasto		X
CIGA	Rappresentante CIGA		X

1. *Approvazione verbale CD 20.07.2022*

Si rimanda l'approvazione al prossimo CD poiché la bozza del verbale non è stata inviata ai consiglieri.

2. *Resoconto Convegno di Napoli.*

Dai Prà apre con un sintetico resoconto del convegno, rilevando una grande ospitalità e buoni risultati in termini di partecipazione. Annota come criticità il numero di defezioni non segnalate per tempo. Durante l'assemblea è stata decisa in Trento la sede del prossimo convegno 2023, e designata la stessa, e quindi l'Università di Trento, come referente locale.

Besana sottolinea l'importanza del fatto che il convegno si sia svolto in presenza, rappresentando un momento di confronto e da tutti percepito come di ripresa post-pandemica.

La discussione si sposta sull'opportunità di ripensare alle modalità di coinvolgimento dei relatori, in una prospettiva generale legata al particolare momento che la comunicazione scientifica sta avendo in Italia e, nel particolare anche in vista del prossimo convegno, pensando a soluzioni che

valorizzino la qualità degli interventi, dando ugualmente modo a tutti i membri della comunità scientifica di trovare espressione nelle sedi congressuali.

Si nota in generale nel panorama internazionale una bulimia di eventi, dovuta a molti fattori, che comporta talvolta il rischio di abbassare la qualità delle relazioni. Il Presidente si fa carico di portare la questione all'attenzione del Sogei.

Nella logica di conciliare l'esigenza di adeguato livello qualitativo dei lavori e di apertura alla partecipazione anche di giovani studiosi, si valutano alcune proposte scaturite dal dibattito, quali, ad esempio la predisposizione di sessioni poster in cui convogliare lavori ancora in fieri o studi di caso, la richiesta di inviare abstract maggiormente strutturati (stato dell'arte, metodologia, bibliografia, esiti attesi, ecc.) e da ultimo dare spazio a sessioni dedicate ai giovani con soluzioni da valutare (ad es. forma più concentrata degli interventi, presentazione delle ipotesi di ricerca in modo dialogico con esperti che possano indirizzare e fornire suggerimenti di metodo o di impostazione). Si conviene che sarà importante fin dalla pubblicazione della call for papers chiarire che il senso è quello di offrire un palcoscenico per affinare l'approccio metodologico, e che la presenza del ricercatore più maturo non è solo come discussant ma intesa *ad meliorandum*.

Un ultimo problema sollevato riguarda la conduzione delle sessioni da parte dei chairmen, talvolta limitata a un mero passare la parola. Si suggerisce, anche ai fini di controllare le defezioni, di responsabilizzare i coordinatori a contattare preventivamente i relatori delle rispettive sessioni e di leggerne gli abstract.

Il Presidente conferma che in merito al convegno napoletano non ci sono criticità da rilevare, ospitalità calorosa da entrambi i dipartimenti, a cui vanno i ringraziamenti di tutto il Consiglio.

3. *Pubblicazione contributi Convegno Napoli nel Bollettino del 2022*

Si devono considerare i ritardi nella pubblicazione dei numeri del 2022, soprattutto in considerazione dell'inasprimento delle misure dell'ANVUR per il mantenimento della Fascia A. Si chiede la collaborazione di tutti per velocizzare la consegna dei lavori sollecitando gli autori. Il lungo iter di referaggio, revisione ed editing si somma ad altre lungaggini dovute a cambio della tipografia.

4. *Comitato editoriale, referaggi e referee*

Il Comitato editoriale è formato dal Direttore, Scanu (iscritto all'ordine dei giornalisti), dal Vicedirettore, Favretto e da altri membri del consiglio. Al momento si ravvisano delle criticità per cui è necessario rivedere la composizione del comitato richiede una riflessione, a causa dei rallentamenti indubbi. Tuttavia, poiché Favretto è assente, si rimanda la discussione al prossimo consiglio perché la sua presenza importante in quanto vicedirettore e referente con la tipografia.

5. *Innovazione ristrutturazione del portale dell'Associazione: esame del preventivo della ditta attualmente incaricata (ref. Besana)*

Besana, che in precedenza aveva dichiarato disponibilità di occuparsi del rinnovamento del sito e di trovare anche una ditta con cui tenere i rapporti, riassume la situazione. La società contattata ha per ora creato una pagina ad hoc per il convegno 2022 e presentato due preventivi distinti in merito a ristrutturazione e manutenzione, che prevedono anche un paio di incontri formativi per l'uso della piattaforma. Il problema principale attualmente è dato dall'obsolescenza del vecchio sito con i problemi di sicurezza connessi e dal fatto che non è responsive e quindi difficile da consultare da mobile o tablet.

Dopo esame dei preventivi, si decide di accettarli convenendo di non attivare le "Pagine associati", quindi con la decurtazione delle voci di spesa relative.

Il Presidente ricorda l'importanza di mantenere gli eventi aggiornati e a questo richiama l'impegno di tutti.



6. *Convegno AIC 2023*

Dai Prà comunica che la sede del convegno sarà a Rovereto, e non a Trento come inizialmente pensato. L'amministrazione comunale è ben felice di ospitare AIC. In merito al periodo, si propone dopo un esame del calendario, per evitare sovrapposizioni con altri eventi, la terza settimana di settembre.

Per la call for papers si pensa di riprendere le riflessioni precedenti alla pandemia, e di dare un'impronta con particolare riferimento alle applicazioni. Sul titolo al tempo proposto "Mappa Mundi e Gea. Modelli, strumenti ed applicazioni per il governo dei territori" si conviene di apportare delle modificazioni senza stravolgerne il significato. Gli organizzatori UniTrento invieranno le loro proposte al Consiglio, unitamente ad una proposta di call e di form per l'invio degli abstract.

Dai Prà fa presente che si sta attivando per dare spazio a una tavola rotonda lunga (tutto pomeriggio o tutta mattina aperta al dialogo con il pubblico) coinvolgendo anche stakeholder territoriali ed enti di ricerca extra universitaria. Sta già raccogliendo delle proposte, relazionandosi con molti attori del territorio intorno a un tema comune che coinvolga le istituzioni ecc. Al momento hanno mostrato interesse il Dipartimento aree protette gestione del rischio della Provincia Autonoma di Trento e il Catasto, altre interlocuzioni sono aperte.

Si ritiene doveroso includere questi soggetti nel in comitato organizzatore.

Si sta valutando l'organizzazione di escursione sul territorio (castello, cantina), per la quale gli organizzatori si fanno carico di inviare le loro proposte, così come su titolo e declaratoria e proposta di scaletta con scadenziario delle giornate.

7. *Adeguamento Associazione a dettati del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, recante "Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili" (c.d. decreto fiscale 2022)*

Il Presidente comunica l'intenzione di adeguare l'associazione a quanto previsto dal decreto sopra riportato a partire dal 2023. Ciò prevede l'apertura di una partita iva con oneri e obblighi relativi. Dovrà pertanto essere richiesto un parere di un commercialista per capire cosa ciò comporta e valutarne un preventivo relativo. Il consiglio approva.

8. *Varie ed eventuali*

- In merito al contratto firmato con il LabGeo UniFI (ref. Margherita Azzari) per il sostegno finanziario dell'organizzazione ICC 2021, nel contratto LabGeo si impegnava di pubblicare un lavoro sul Bollettino. Si chiede di riprendere i contatti per capire a che punto è il lavoro e in caso sollecitarne la consegna.
- La consigliera Cinzia Podda fa sapere che sta maturando l'intenzione lasciare il consiglio direttivo per motivazioni personali e ne dà per ora comunicazione al consiglio.

La riunione si conclude alle ore 17.30.

La Segretaria

Paola Zamperlin

Il Presidente

Prof. Giuseppe Scanu